



COMUNE di POSTA FIBRENO

Provincia di Frosinone

RELAZIONE SULLO STUDIO PER LA TA.RI. (Tassa sui Rifiuti) E INDIVIDUAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE A COPERTURA DEL SERVIZIO

Anno 2017

(art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147)

1. Informazioni sul comune

Regione	Lazio
Provincia	Frosinone
Comune	Posta Fibreno
CAP	03030
Codice ISTAT	060057
Popolazione Residente	1127 abitanti (31/12/2016)

Costi operativi di gestione (CG)	Costi comuni (CC)	Costi d'uso capitale (CK)
<p>Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND):</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) - costi di raccolta e trasporto RSU (CRT) - costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS) - altri costi (AC) <p>Costi di gestione raccolta differenziata (CGD):</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi di raccolta differenziata per materiale (CRD) - costi di trattamento e riciclo (CTR) 	<ul style="list-style-type: none"> - costi amministrativi (CARC) - costi generali di gestione (CGG) - costi comuni diversi (CCD) 	<ul style="list-style-type: none"> - ammortamenti (Amm.) - accantonamenti (Acc.) - remunerazione del capitale investito (R)

Il vincolo di copertura dei costi di gestione deve, in particolare, rispettare la seguente equivalenza:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

dove tali simboli rappresentano:

- ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento
- CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente (**CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**)
- CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente (**CARC+CGG+CCD**)
- IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento
- X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento
- CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento.

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

Questa premessa si rende necessaria per chiarire che il Piano Tariffario deve essere inteso quale "compromesso accettabile" nella difficile quadratura dei costi di gestione e del gettito impositivo.

non domestiche (art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999)

Le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari.

Le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, D.P.R. 158/1999:

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le "comunità", espressione da riferire alle "residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. 138/1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

All'interno di questa ripartizione di base delle utenze, sussistono ulteriori sotto articolazioni, in quanto:

- le utenze domestiche sono suddivise in sei categorie in relazione al numero degli occupanti (all.1, tab. 1a e 2, D.P.R. 158/1999);
- le utenze non domestiche sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi 21 tipologie nei comuni fino a 5.000 abitanti e 30 tipologie nei comuni con una popolazione superiore (all. 1, tab. 3a e 3b, D.P.R. 158/1999)

Sono stati seguiti due distinti criteri di ripartizione per i costi. Nella tabelle seguente sono riportati i dati relativi alla ripartizione dei costi variabili (criterio basato sulla stima dei risultati forniti da due differenti attività di indagine) e dei costi fissi (criterio basato sulle percentuali di ripartizione delle superfici occupate).

Più nello specifico, occorre sottolineare che i costi fissi di esercizio non sono direttamente imputabili ai quantitativi di rifiuti conferiti. Pertanto, la loro ripartizione può essere correlata, secondo una legge lineare, alle superfici tassate. In tal senso, analizzando la distribuzione delle superfici soggette a tassazione nel 2016, ci si rende conto che, con riferimento alle utenze domestiche, circa il 60% superfici attive tassate è parte fissa mentre circa il 40% è parte variabile mentre, per le utenze della categoria non domestica, il 30% è parte variabile e circa il 70% è parte fissa.

Per quanto attiene invece alla ripartizione dei costi variabili, data la loro natura, si è tentato di stabilire una relazione di corrispondenza con i quantitativi di rifiuti smaltiti, pur nella difficoltà oggettiva di non disporre di misurazioni puntuali relative al conferimento.

In tal senso sono state eseguite due differenti analisi. La prima, indiretta, si è basata sullo studio dei ruoli TA.RI. degli anni precedenti, relativi ad un intervallo temporale di 5

Il DPR 158/99, prevede che "La tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio". Del tutto simile la previsione contenuta nel secondo comma dell'art. 3, D.P.R. 158/1999.

L'importo addebitato al singolo utente è pertanto dato dalla somma di due componenti (ossia presenta una struttura "binomia"):

- a) una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

La determinazione delle tariffe relative alle utenze domestiche si fonda su coefficienti Ka (per la parte fissa) e Kb (per la parte variabile), il cui valore dipende dalle dimensioni del comune (fino a 5.000 abitanti, superiore a 5.000 abitanti) e dalla collocazione dell'ente nelle tre macroregioni Nord, Centro e Sud. Mentre il coefficiente Ka è individuato in misura fissa in ragione della popolazione e all'ubicazione (tab. 1a e 1b), il parametro Kb è invece proposto in *range* delimitati all'interno di valori minimi e massimi (tab. 2a e 2b). Analogamente, per le utenze non domestiche, la tariffa dipende da coefficienti di produzione potenziale Kc (per la parte fissa) e da intervalli di produzione Kd (per la parte variabile), entrambi determinati in *range* compresi tra un massimo e un minimo (tabelle 3a, 3b, 4a, 4c, all. 1, D.P.R. 158/1999)

Tali coefficienti offrono perciò la possibilità di scegliere quali applicare a seconda del numero di componenti il nucleo familiare e – per le attività economiche – a seconda della produttività di rifiuti di ciascuna di esse.

Le tabelle che seguono evidenziano le tariffe che ne scaturiscono per ogni genere e categoria di utenti. I diversi generi di tariffa sono determinati in funzione dei coefficienti inseriti in specifiche equazioni espresse nelle seguenti unità di misura.

Utenze domestiche:	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro]
Utenze non domestiche	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/mq]

Nel dettaglio Quf è dato dalla seguente equazione:

$$Quf = \frac{Ctuf}{\sum_n [Stot(n) \times Ka(n)]}$$

dove:

- Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.
- Stot (n) = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare per l'anno di riferimento
- Ka(n) = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare.

I coefficienti Ka sono indicati dal D.P.R. 158/1999, suddivisi per popolosità dei comuni (sopra i 5.000 abitanti: tab. 1A; sotto i 5.000 abitanti: tab. 2B) e per area geografica (Nord, centro e sud) (17), e riprodotti nelle tabelle di cui all'allegato B.

Le tariffe Tvd relative alla quota fissa delle utenze domestiche non si rapportano alla superficie, ma sono espresse in cifra fissa e differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare (n). Più specificamente (punto 4.2, all. 1, D.P.R. 158/1999):

$$TVd = Quv \times Kb(n) \times Cu$$

dove:

- Quv = quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra il totale dei costi variabili o "divisibili" attribuibili alle utenze domestiche e il numero totale delle stesse, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente Kb(n);
- Kb(n) = coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori devono essere individuati all'interno dei limiti predeterminati nella tabella 2 del metodo.
- Cu = costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

Nel dettaglio Quv è dato dalla seguente equazione:

$$Quv = \frac{Ctot}{\sum_n [N(n) \times Kb(n)]}$$

Per le utenze non domestiche si è deciso di analizzare e studiare con nuova attenzione i valori dei coefficienti Kc e Kd per le macro-categorie commerciali indicate nell'allegato al D.P.R. 158/99.

L'amministrazione, ha ritenuto che i valori dei coefficienti per le suddette categorie, derivanti dallo studio condotto a suo tempo dal Ministero e formalizzati nell'All. 1 del D.P.R. 158/99 risultavano troppo penalizzanti una volta rapportati alla situazione odierna del Comune. Il continuo miglioramento dei processi di produzione che ha contraddistinto la realtà produttiva del territorio negli ultimi 15 anni, la maggiore sensibilità e attenzione verso le problematiche ambientali, nonché le complesse e difficili condizioni economiche del momento, hanno fatto propendere verso una rimodulazione significativa dei coefficienti proposti, non potendo ritenere idonei e attuali i valori indicati nel D.P.R. 158/99. La scelta adottata ha condotto necessariamente al superamento dei limiti indicati nell'All. 1 del D.P.R. e all'adozione dei valori evidenziati nella tabella sopraindicata.

L'analisi condotta ha permesso altresì di ritenere accettabili i valori proposti per le 21 macrocategorie elencate nell'All. 1 del D.P.R. 158/99 consentendo margini operativi concreti nella scelta generale dei coefficienti, grazie ai quali garantire l'elaborazione di un piano tariffario in linea con il disposto di legge in vigore – art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed il più vicino possibile alla realtà contributiva del territorio.

Le tariffe unitarie Fnd relative alla quota fissa delle utenze non domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione alla tipologia di attività produttiva svolta (ap).

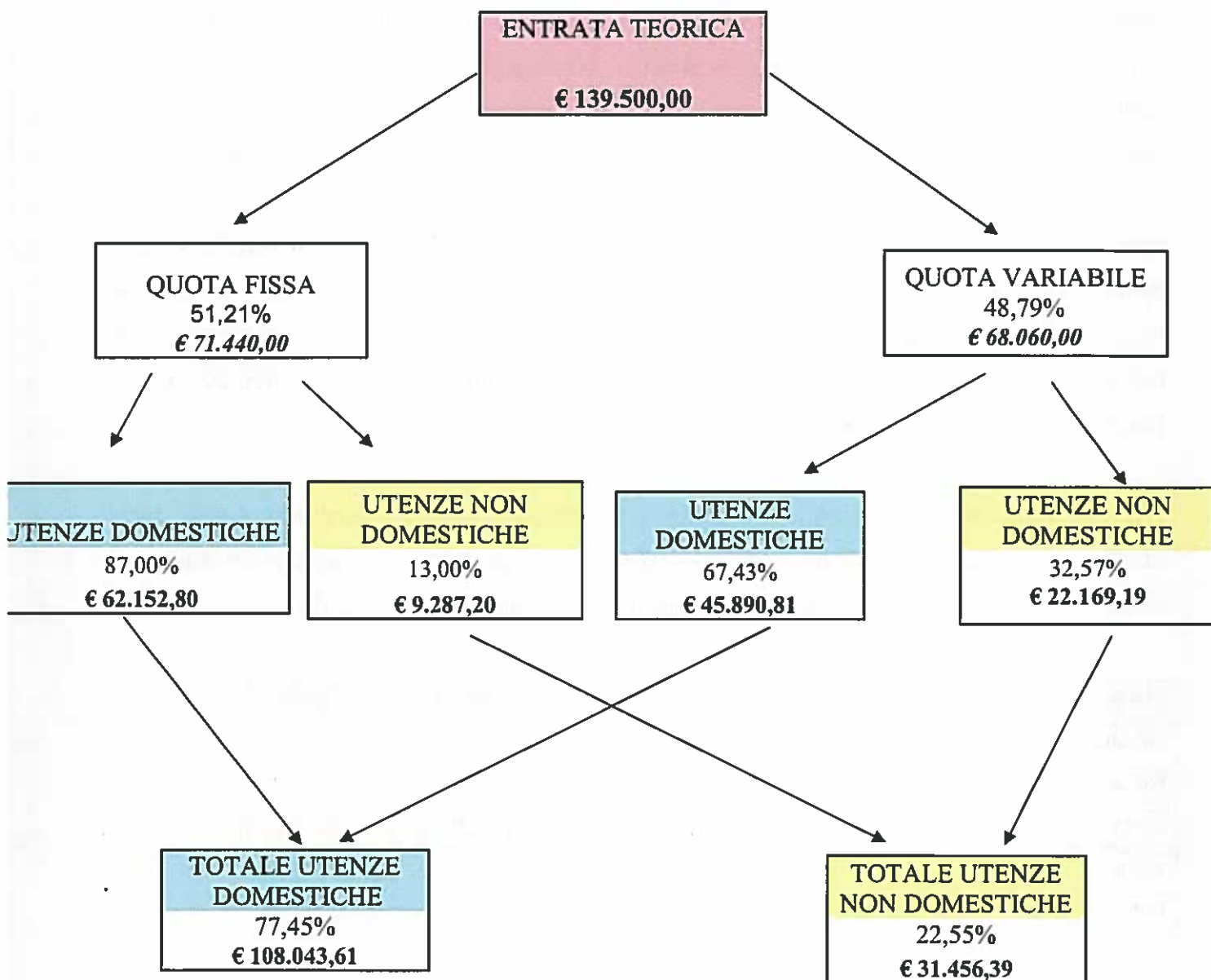
Più specificamente (punto 4.3, all. 1, D.P.R. 158/1999):

$$Fnd(ap) = Qapf \times Kc(ap)$$

dove:

- Qapf = quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi o "indivisibili" attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale occupata, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- Kc(ap) = coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono individuati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

6. Ripartizione dei costi Schema Riassuntivo



Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2017

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di POSTA FIBRENO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	1.000,00		1.000,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	14.000,00		14.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	30.940,00		30.940,00
CCD – Costi comuni diversi	11.000,00		11.000,00
AC – Altri costi operativi di gestione	6.000,00		6.000,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	8.500,00		8.500,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		31.000,00	31.000,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		31.000,00	31.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		6.060,00	6.060,00
SOMMANO	71.440,00	68.060,00	139.500,00
	51,21%	48,79%	100,00%

% COPERTURA 2017	100%
-------------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			139.500,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	71.440,00	68.060,00	139.500,00

UTENZE DOMESTICHE	62.152,80	45.890,81	108.043,61
% su totale di colonna	87,00%	67,43%	77,45%
% su totale utenze domestiche	57,53%	42,47%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	9.287,20	22.169,19	31.456,39
% su totale di colonna	13,00%	32,57%	22,55%
% su totale utenze non domestiche	29,52%	70,48%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2016

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	356.000	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	356.000	
UTENZE NON DOMESTICHE	115.960	32,57%
UTENZE DOMESTICHE	240.040	67,43%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00

OCCUPANTI NON RESIDENTI	1
AREA GEOGRAFICA	CENTRO
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2016
ALIQUOTA E.C.A. (non prevista dal 2013)	0%
ADIZIONALE PROVINCIALE	5%

Posta Fibreno il 21/03/2017

Comune di POSTA FIBRENO

STUDIO K software - www.studlok.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/ Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
					CENTRO	51,942063					
Famiglie di 1 componente	166	25.040,00	25,3%	150,8	0,82	0,60	0,478453	72,17	31,17	31,17	103,34
Famiglie di 2 componenti	120	22.266,00	18,3%	185,6	0,92	1,40	0,536801	99,60	72,72	36,36	172,32
Famiglie di 3 componenti	86	18.495,00	13,1%	215,1	1,03	1,80	0,600983	129,25	93,50	31,17	222,74
Famiglie di 4 componenti	79	17.787,00	12,0%	225,2	1,10	2,20	0,641827	144,51	114,27	28,57	258,78
Famiglie di 5 componenti	18	4.348,00	2,7%	241,6	1,17	3,30	0,682670	164,90	171,41	34,28	336,31
Famiglie di 6 o più componenti Non residenti o locali tenuti a disposizione	10	2.894,00	1,5%	289,4	1,21	4,10	0,706009	204,32	212,96	35,49	417,28
Superfici domestiche accessorie	68	4.201,00	9,4%	61,8	0,82	0,00	0,478453	48,69	54,54	-	103,23
Totale (escluso pertinenze)	657	108.945,00	100%	165,8		Media	0,607790	29,56	Media	32,84	29,56

Comune di POSTA FIBRENO

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m ²	Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ²	TARIFFA TOTALE Euro/m ²
			Coef	CENTRO	Coef	CENTRO			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-	-	max	0,66	max	5,62	0,417604	1,074430	1,492034
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	233,00	ad-hoc	1,09	max	7,20	0,689680	1,376494	2,066174
3 Stabilimenti balneari	-	-	ad-hoc	0,90	max	5,31	0,569460	1,015165	1,584625
4 Esposizioni, autosaloni	2	49,00	ad-hoc	0,63	max	4,16	0,398622	0,795308	1,193930
5 Alberghi con ristorante	1	398,40	ad-hoc	1,90	max	12,65	1,202194	2,418424	3,620618
6 Alberghi senza ristorante	1	228,00	ad-hoc	1,10	max	7,23	0,696007	1,382230	2,078237
7 Case di cura e riposo	-	-	ad-hoc	1,80	max	8,20	1,138920	1,567674	2,706595
8 Uffici, agenzie, studi professionali	26	1.188,00	ad-hoc	1,35	max	9,25	0,854190	1,768413	2,622603
9 Banche ed istituti di credito	-	-	ad-hoc	0,70	max	4,52	0,442913	0,864133	1,307046
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2	215,00	ad-hoc	1,40	max	9,38	0,885827	1,793266	2,679093
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	102,00	ad-hoc	1,50	max	10,19	0,949100	1,948122	2,897222
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	522,00	ad-hoc	1,25	max	8,54	0,790917	1,632675	2,423592
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	323,00	ad-hoc	1,45	max	10,10	0,917464	1,930916	2,848379
14 Attività industriali con capannoni di produzione	5	1.646,00	ad-hoc	1,20	ad-hoc	9,00	0,759280	1,720618	2,479898
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4	601,00	ad-hoc	1,35	ad-hoc	10,00	0,854190	1,911798	2,765988
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8	1.927,00	ad-hoc	2,55	ad-hoc	23,00	1,613471	4,397135	6,010605
17 Bar, caffè, pasticceria	9	1.075,00	ad-hoc	1,95	ad-hoc	16,00	1,233830	3,058876	4,292707
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	410,00	ad-hoc	1,00	ad-hoc	8,00	0,632734	1,529438	2,162172
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	min	1,13	ad-hoc	4,80	0,714989	0,917663	1,632652
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	6,58	min	55,94	4,163387	10,694597	14,857983
21 Discoteche, night club	-	-	min	1,00	min	8,51	0,632734	1,626940	2,259673
22 -	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	70	8.917,40							

Comune di POSTA FIBRENO

CONFRONTO 2015-2016-2017

COD	TARIFFA UTENZE DOMESTICHE	MQ. 2015	MQ. 2016	MQ. 2017	DIFF.-2016-2017	AD FAMIG. 2015	AD FAMIG. 2016	AD FAMIG. 2017	DIFF.-2016-2017
	OCCUPANTE 1	€ 0,4890	€ 0,48	€ 0,48	€ 0,00244	€ 39,3578	€ 31,28	€ 31,17	€ -0,110
	OCCUPANTE 2	€ 0,5738	€ 0,54	€ 0,54	€ 0,00128	€ 91,8348	€ 73,00	€ 72,72	€ -0,280
	OCCUPANTE 3	€ 0,6521	€ 0,60	€ 0,61	€ 0,00599	€ 118,0733	€ 93,84	€ 93,50	€ -0,340
	OCCUPANTE 4	€ 0,7042	€ 0,64	€ 0,65	€ 0,00718	€ 144,3118	€ 114,72	€ 114,27	€ -0,450
	OCCUPANTE 5	€ 0,7238	€ 0,68	€ 0,69	€ 0,00836	€ 190,2292	€ 169,45	€ 171,41	€ 1,960
	OCCUPANTE 6	€ 0,7173	€ 0,71	€ 0,71	€ 0,00190	€ 223,0273	€ 213,78	€ 212,96	€ -0,820
	NON RESIDENTI O LOCALI TENUTI A DISPOSIZIONE	€ 0,4890	€ 0,48	€ 0,48	€ 0,00244	€ 39,3578	€ 52,14	€ 54,54	€ 2,400
	SUPERFICIE DOMESTICHE ACCESSORIE ALL'ABITAZIONI	€ 0,4890	€ 0,48	€ 0,48	€ 0,00242	€ 39,3578	€ 0	€ 0	€ -

COD	TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE	MQ. 2015	MQ. 2016	MQ. 2017	DIFF.-2016-2017	UT. PRESENTI
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,5828	€ 1,60	€ 1,49	-€ 0,1100	NO
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2,2885	€ 2,05	€ 2,07	€ 0,0200	SI
103	Stabilimenti balneari	€ 1,7164	€ 1,51	€ 1,58	€ 0,0700	NO
104	Espozizioni, autosaloni	€ 1,4610	€ 1,18	€ 1,19	€ 0,0100	SI
105	Alberghi con ristorante	€ 2,4428	€ 3,60	€ 3,62	€ 0,0200	SI
106	Alberghi senza ristorante	€ 2,3263	€ 2,06	€ 2,08	€ 0,0200	SI
107	Casa di cura e riposo	€ 2,4811	€ 2,33	€ 2,71	€ 0,3800	NO
108	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,6435	€ 2,63	€ 2,62	-€ 0,0100	SI
109	Banche ed istituti di credito	€ 2,0597	€ 1,29	€ 1,31	€ 0,0200	NO
110	Negozi abbigliamento, calzature, fibreria, cartoleria, ferramenta	€ 2,5215	€ 2,67	€ 2,68	€ 0,0100	SI
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,5659	€ 2,90	€ 2,90	€ -	SI
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 2,4017	€ 2,43	€ 2,42	-€ 0,0100	SI
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,2045	€ 2,88	€ 2,85	-€ 0,0300	SI
114	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,1133	€ 2,46	€ 2,48	€ 0,0200	SI
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,3990	€ 2,74	€ 2,77	€ 0,0300	SI
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,9946	€ 5,99	€ 6,01	€ 0,0200	SI
117	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,5927	€ 4,59	€ 4,29	-€ 0,3000	SI
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,2859	€ 2,31	€ 2,16	-€ 0,1500	SI
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,2735	€ 1,69	€ 1,63	-€ 0,0600	NO
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 7,6892	€ 15,92	€ 14,86	-€ 1,0600	NO
121	Discoteche, night club	€ 3,8863	€ 2,42	€ 2,26	-€ 0,1600	NO

COMUNE DI POSTA FIBRENO

Data: 24.03.2017

Elenco tariffe TARI caricate nel 2017

Pag.: 1

Cod	Anno	Descrizione	Importo	Usa	
1	2017	ABITAZIONE PRINCIPALE	0,000000	DOM.	
			N.occ. Tariffa	Coeff.	
		Tariffa per metro quadrato	0,480000	1 31,170000	0,00
			0,540000	2 36,360000	0,00
			0,610000	3 31,170000	0,00
			0,650000	4 28,570000	0,00
			0,690000	5 34,280000	0,00
			0,710000	6 35,490000	0,00
2	2017	ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	0,000000	DOM.	
			N.occ. Tariffa	Coeff.	
		Tariffa per metro quadrato	0,480000	1 54,540000	0,00
3	2017	ABITAZIONE DEI NON RESIDENTI	0,000000	DOM.	
			N.occ. Tariffa	Coeff.	
		Tariffa per metro quadrato	0,480000	1 54,540000	0,00
4	2017	FABBRICATI NON RESIDENZIALI	0,000000	DOM.	
			N.occ. Tariffa	Coeff.	
		Tariffa per metro quadrato	0,480000	1 54,540000	0,00
5	2017	CIVILE ABITAZIONE (ISCRITTI AIRE)	0,000000	DOM.	
			N.occ. Tariffa	Coeff.	
		Tariffa per metro quadrato	0,480000	1 31,170000	0,00
			0,540000	2 36,360000	0,00
			0,610000	3 31,170000	0,00
			0,650000	4 28,570000	0,00
			0,690000	5 34,280000	0,00
			0,710000	6 35,490000	0,00
6	2017	BED & BREAKFAST	0,000000	DOM.	
			N.occ. Tariffa	Coeff.	
		Tariffa per metro quadrato	0,480000	1 31,170000	0,00
			0,540000	2 36,360000	0,00
			0,610000	3 31,170000	0,00
			0,650000	4 28,570000	0,00
			0,690000	5 34,280000	0,00
			0,710000	6 35,490000	0,00
7	2017	AFFITTA CAMERE	0,000000	DOM.	
			N.occ. Tariffa	Coeff.	
		Tariffa per metro quadrato	0,480000	1 31,170000	0,00
			0,540000	2 36,360000	0,00
			0,610000	3 31,170000	0,00
			0,650000	4 28,570000	0,00
			0,690000	5 34,280000	0,00
			0,710000	6 35,490000	0,00
8	2017	ACCESSORI ALLE RESIDENZE	0,000000	DOM.	

COMUNE DI POSTA FIBRENO

Data: 24.03.2017

Elenco tariffe TARI caricate nel 2017

Pag.: 2

Cod	Anno	Descrizione	Importo	Uso
			N.occ. Tariffa	Coeff.
		Tariffa per metro quadrato 0,480000	1 0,000000	0,00
101	2017	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI,	1,490000	N.D.
102	2017	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI BENZINA	2,070000	N.D.
103	2017	STABILIMENTI BALNEARI	1,580000	N.D.
104	2017	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI, LOCALI ADIBITI A	1,190000	N.D.
105	2017	ALBERGHI CON RISTORANTE	3,620000	N.D.
106	2017	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,080000	N.D.
107	2017	CASE DI CURA E RIPOSO	2,710000	N.D.
108	2017	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,620000	N.D.
109	2017	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,310000	N.D.
110	2017	NEGOZI DI ABIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERI	2,680000	N.D.
111	2017	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,900000	N.D.
112	2017	ATTIVITA' ARTIGIANALI, FALEGNAME, IDRAULIC	2,420000	N.D.
113	2017	CARRAZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,850000	N.D.
114	2017	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRO	2,480000	N.D.
115	2017	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI S	2,770000	N.D.
116	2017	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	6,010000	N.D.
117	2017	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,290000	N.D.
118	2017	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SA	2,160000	N.D.
119	2017	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,630000	N.D.
120	2017	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	14,860000	N.D.
121	2017	DISTOTECHE, NIGHE CLUB	2,260000	N.D.